



Servizio specializzato Allevamento apisuisse  
Rapporto d'attività 2014

## Indice

1. Introduzione.....	3
2. Lavoro di valutazione .....	3
3. Valutazione del valore riproduttivo.....	3
3.1. Valori riproduttivi medi dei discendenti delle regine madri della SAR.....	4
3.2. Valori riproduttivi medi dei discendenti delle regine madri del VSMB.....	5
3.3. Valori riproduttivi medi dei discendenti delle regine madri della SCIV.....	6
3.4. Indicazioni generali desunte dall'attività di valutazione .....	6
4. Stazioni di fecondazione.....	7
4.1. Evoluzione dell'introduzione delle regine alle stazioni di fecondazione A.....	7
4.2. Evoluzione dell'introduzione delle regine alle stazioni di fecondazione B.....	7
4.3. Finanze.....	8
5. Attività della Commissione di allevamento, retrospettiva, prospettive .....	8



## 1. Introduzione

Il presente rapporto ha lo scopo di informare i responsabili preposti dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), la Commissione di allevamento, il Consiglio dei Delegati di apisuisse, nonché tutti gli allevatori di api in merito alle attività del servizio specializzato Allevamento.

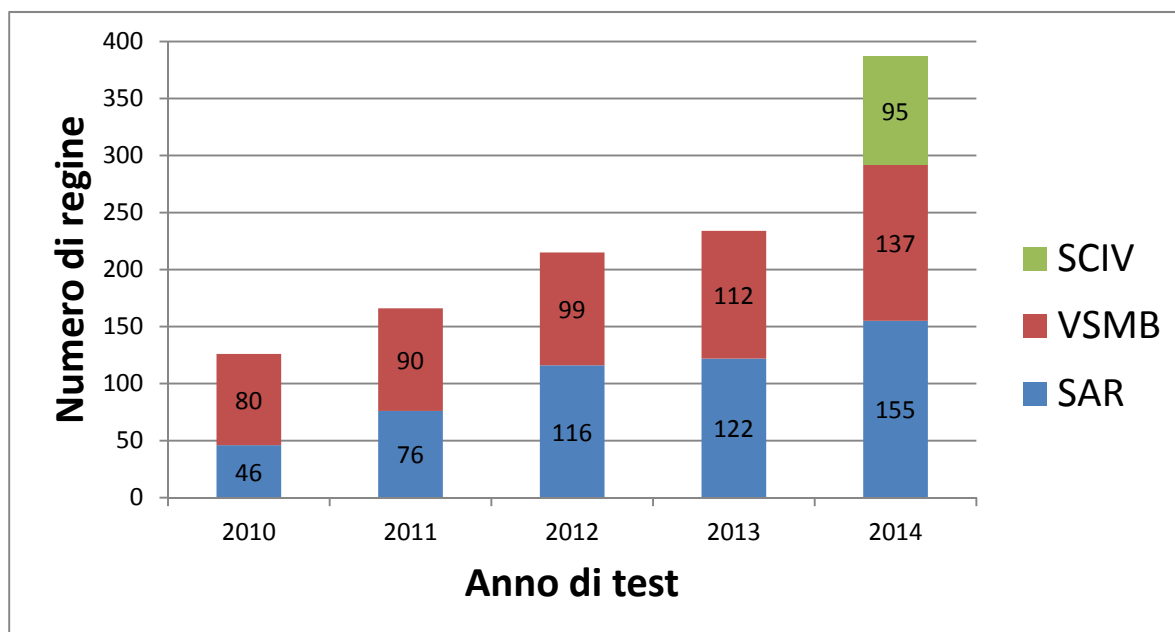
I compiti di quest'ultimo sono espletati in conformità con le prescrizioni legali, lo Statuto di apisuisse del 09.10.2009 e i regolamenti attinenti ai seguenti ambiti: libro genealogico, esame funzionale, stime dei valori riproduttivi del 14.3.2013, stazioni di fecondazione e inseminazione artificiale del 01.11.2013.

## 2. Lavoro di valutazione

Hanno partecipato agli esami funzionali la sezione Carnica della Société d'Apiculture Romande (SAR), il Verein Schweizerischer Mellifera Bienenfreunde (VSMB) e, per la prima volta, la Schweizerische Carnicaimker-Vereinigung (SCIV).

Gli esami funzionali di questi ultimi anni sono rappresentati nel seguente grafico.

### Esami funzionali



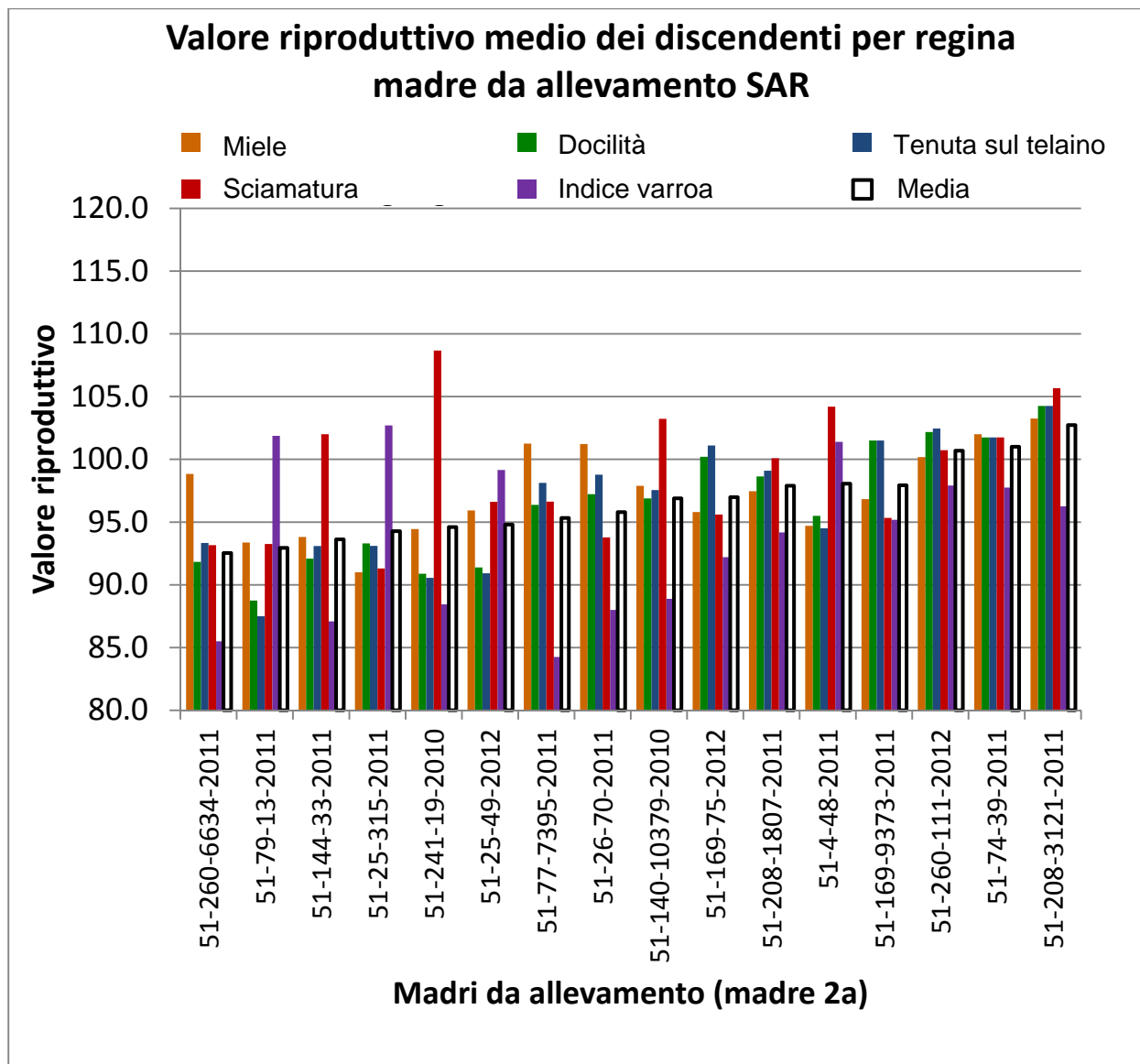
Grazie ai buoni tassi di svernamento e all'apprezzabile quantità di apiari di valutazione supplementari della SCIV, il numero delle regine valutate ha potuto essere aumentato rispetto al 2013 di 234 unità, portando il totale a 387, con un incremento del 65%. Il 63% circa di tutte le colonie ha superato l'esame funzionale.

## 3. Valutazione del valore riproduttivo

Per la tenuta del libro genealogico e il calcolo dei coefficienti di consanguineità o dei valori riproduttivi, apisuisse utilizza la banca dati Beebreed. I valori riproduttivi (detti anche valori genetici) sono accessibili al pubblico all'indirizzo [www.beebreed.eu](http://www.beebreed.eu). La banca dati VSMB ha il numero di associazione di allevamento 50, la SAR il numero 51 e la SCIV il numero 52. Beebreed lavora con una base ponderata. Ciò significa che il valore riproduttivo 100

corrisponde alla media di tutte le regine valutate di una razza nel corso degli ultimi 5 anni. Un parametro molto importante è l'indice varroa.

### 3.1. Valori riproduttivi medi dei discendenti delle regine madri della SAR

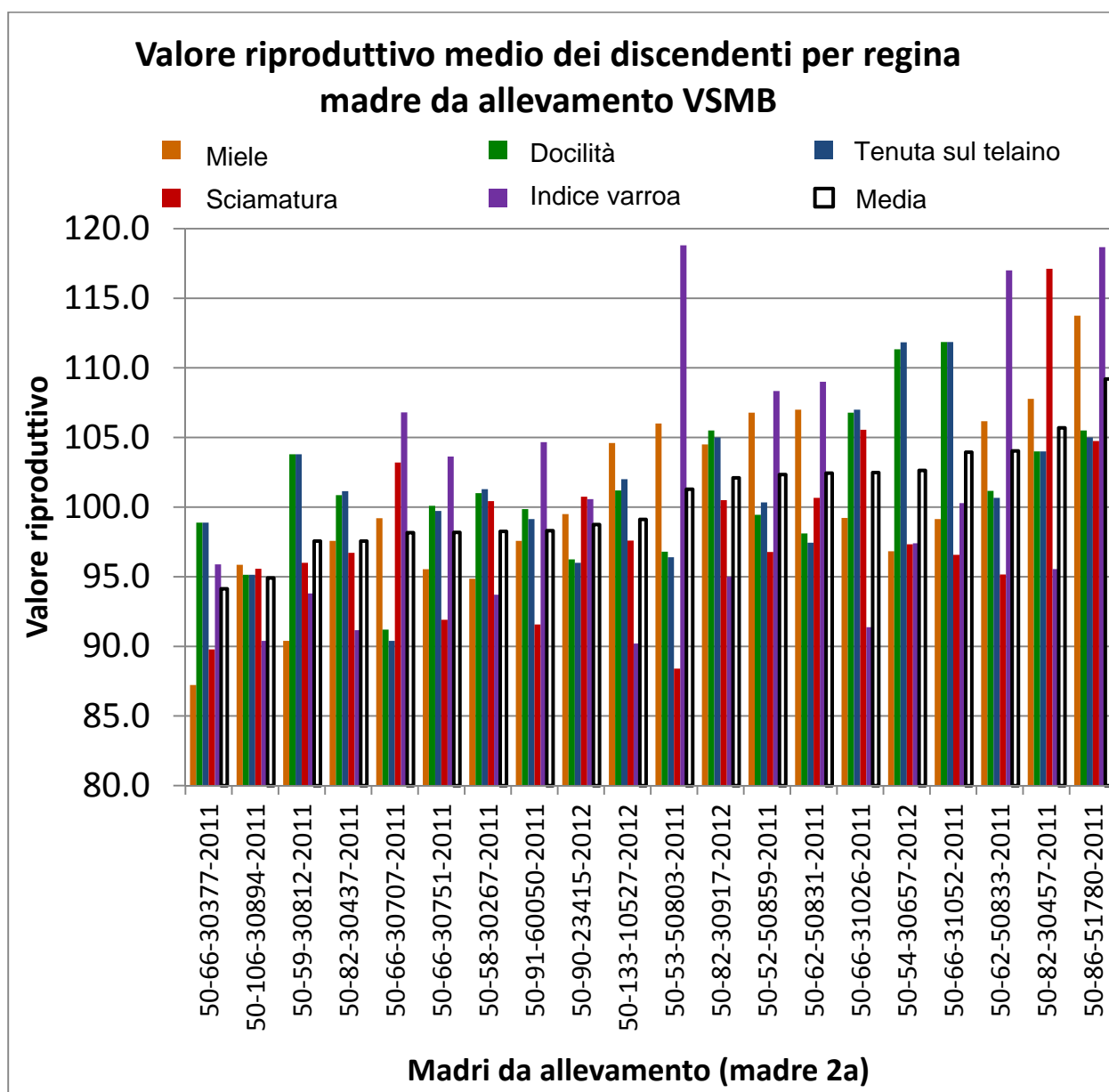


La SAR ha esaminato 155 discendenti di 16 regine madri da allevamento. Per ogni madre, sono stati valutati tra 4 e 13 discendenti.

Percentuale che ha raggiunto un valore riproduttivo pari o superiore a 100:  
 miele 37%, docilità 37%, tenuta sul telaino 37%, sciamatura 50%, indice varroa 34%, valore riproduttivo totale 30%.

Negli ultimi 5 anni sono state recensite nella banca dati Beebreed 34.699 regine Carnica. La quota della SAR, con 515 regine, corrisponde dunque solo all'1,5%. Motivo per cui, la popolazione della SAR influisce solo marginalmente sul valore riproduttivo medio 100.

### 3.2. Valori riproduttivi medi dei discendenti delle regine madri del VSMB



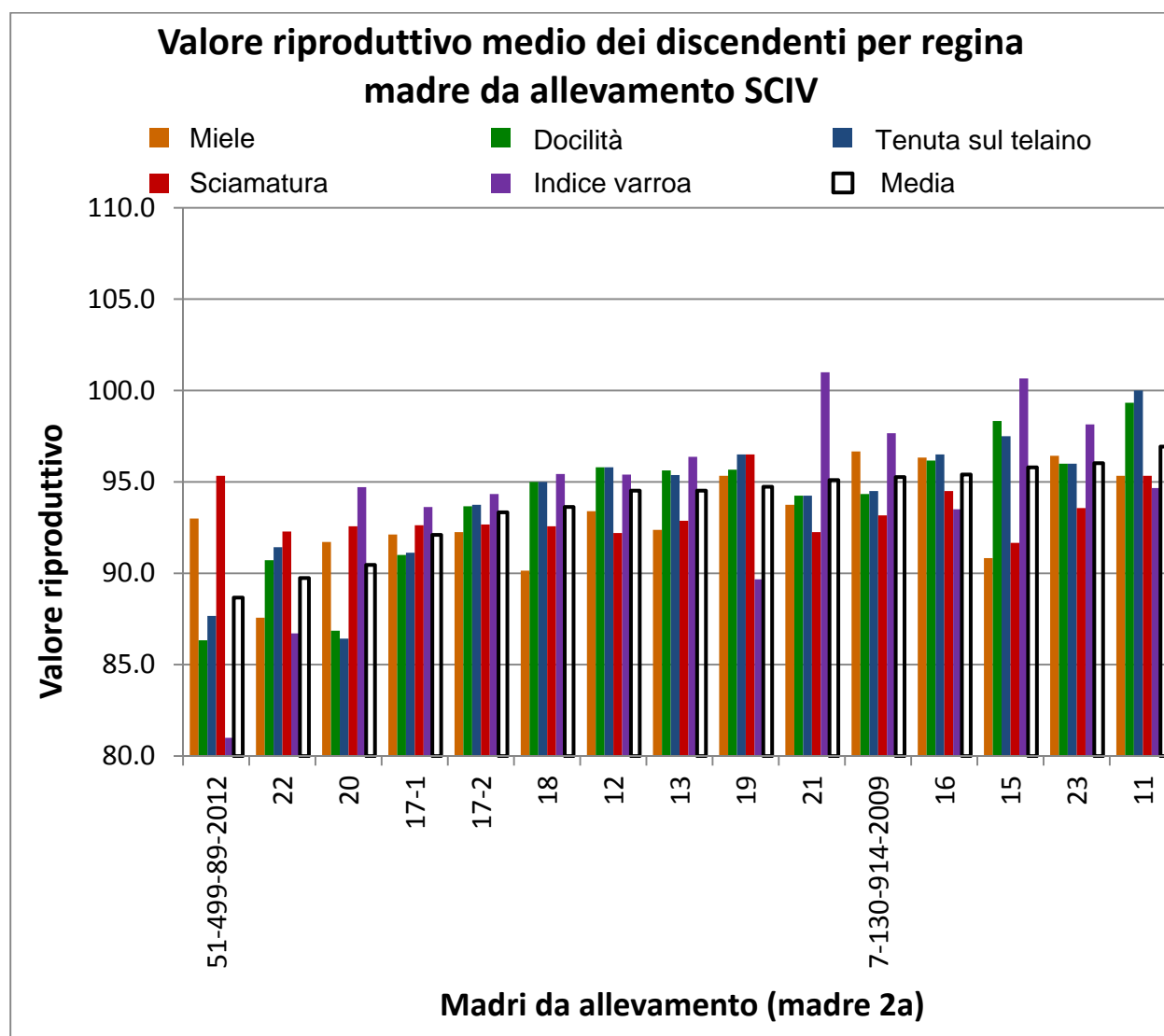
Il VSMB ha esaminato 137 discendenti di 20 regine madri da allevamento. Per ogni madre, sono stati valutati tra 2 e 11 discendenti.

Percentuale che ha raggiunto un valore riproduttivo pari o superiore a 100:

miele 55%, docilità 51%, tenuta sul telaino 51%, sciamatura 39%, indice varroa 53%, valore riproduttivo totale 48%.

Negli ultimi 5 anni sono state recensite nella banca dati Beebreed 1.237 regine Mellifera. La quota del VSMB, con 518 regine, corrisponde dunque al 42%. Motivo per cui è logico che la popolazione delle Mellifere si avvicini in Svizzera al valore riproduttivo medio 100.

### 3.3. Valori riproduttivi medi dei discendenti delle regine madri della SCIV



La SCIV ha esaminato 95 discendenti di 15 regine madri da allevamento. Per ogni madre, sono stati valutati tra 3 e 12 discendenti. Si tratta delle prime regine SCIV valutate con Beebreed. I valori riproduttivi si situano al di sotto della media, il che è normale all'inizio. Ci vogliono alcuni anni prima che i valori si avvicinino al valore riproduttivo 100.

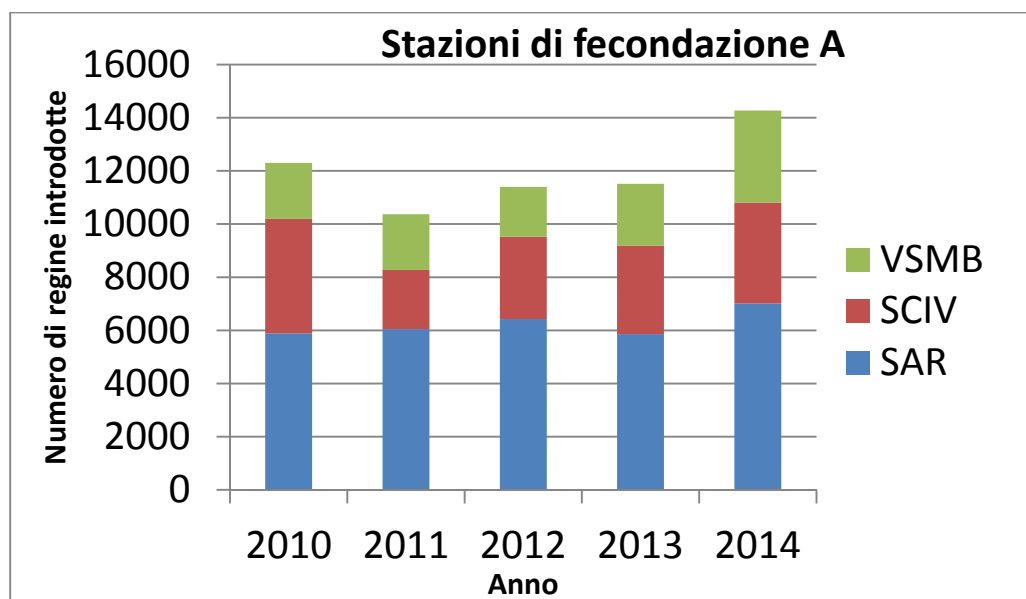
### 3.4. Indicazioni generali desunte dall'attività di valutazione

Per conservare la diversità genetica delle nostre api, è molto importante preservare il più possibile la linea riproduttiva. Ogni paese e ogni regione richiede molte api per via delle diverse condizioni ambientali. Motivo per cui solo degli esami funzionali effettuati in Svizzera consentono di selezionare le api idonee per una regione. Inoltre, anche le regine madri con valori riproduttivi inferiori alla media possono avere una discendenza positiva. Gli allevatori possono preservare le linee con una selezione rigorosa e mirata. In tale ambito, la salute delle api svolge un ruolo sempre più importante. Come per altri animali utili, il rendimento non deve essere il solo fattore preso in considerazione, ma bisogna tenere conto anche e soprattutto della vitalità e della salute delle api. Tuttavia, è possibile conseguire progressi solo a medio e lungo termine.

#### 4. Stazioni di fecondazione

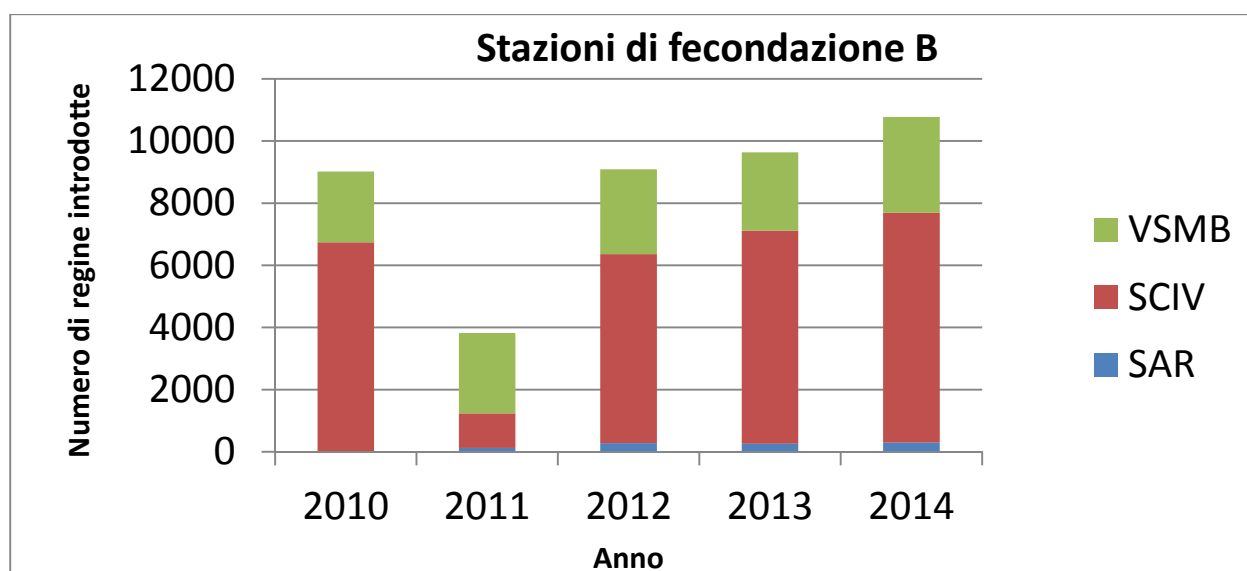
Le stazioni di fecondazione sostenute finanziariamente dall'UFAG sono state ampiamente utilizzate nel 2014. Sono state sfruttate 19 stazioni A e 36 B. L'introduzione di regine nelle stazioni di fecondazione è aumentata nettamente. In totale sono state introdotte 25.045 regine nel 2014 nelle stazioni di fecondazione sostenute dalla Confederazione. Contando su un successo di fecondazione di due terzi, circa l'8% delle colonie di api svizzere possono essere dotate di regine da allevamento.

##### 4.1. Evoluzione dell'introduzione delle regine alle stazioni di fecondazione A



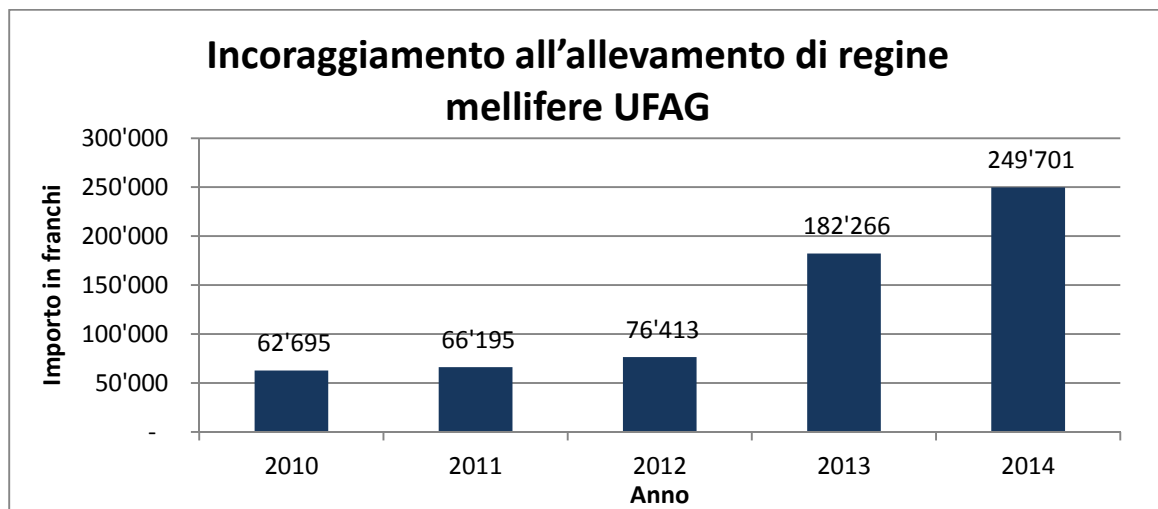
Nel 2014 sono state introdotte 14.269 regine nelle stazioni di fecondazione A delle associazioni di razza di apisuisse. Dato che la SAR sfrutta quasi esclusivamente stazioni A, la sua quota di regine nelle stazioni di fecondazione A è chiaramente elevata. Tali stazioni servono per l'allevamento di razza pura e costituiscono un fondamento molto importante dell'allevamento di api mellifere. Grazie alla topografia unica nel suo genere del nostro paese, è possibile allevare regine di razza pura anche in caso di elevata densità di api.

##### 4.2. Evoluzione dell'introduzione delle regine alle stazioni di fecondazione B



Nel 2014 sono state introdotte 10.776 regine nelle stazioni di fecondazione B delle associazioni di razza di apisuisse. La metà di tutte le stazioni B è sfruttata dalla SCIV. La quota delle regine introdotte è corrispondente. Nella maggior parte delle stazioni di fecondazione delle associazioni di razza esiste tuttavia ancora un ampio potenziale per produrre un maggior numero di buone regine da produzione. In una stazione di fecondazione B vengono collocate per lo più diverse linee paterne come colonie di fuchi, il che genera delle ottime regine sia da produzione che da allevamento. Per gli apicoltori che non praticano l'allevamento della linea pura, una stazione di fecondazione B è la soluzione ottimale. Grazie a tragitti d'accesso generalmente corti, possono così essere allevate numerose regine con un investimento ragionevole.

### 4.3. Finanze



L'ordinanza svizzera sull'allevamento prevede un importo massimo di Fr. 250.000 per incoraggiare l'allevamento di api. Tale importo è stato superato per la prima volta nel 2014, pertanto le somme assegnate alle associazioni di razza hanno dovuto essere ridotte del 7%.

Tenuto conto di questo aumento di per sé molto positivo degli sforzi compiuti in materia di allevamento di api, il servizio specializzato Allevamento ha richiesto, durante l'audizione sulla serie di ordinanze relative alla politica agraria «ordinanza sull'allevamento 2016», di aumentare l'attuale importo del contributo finanziario. Speriamo così di non dovere più procedere a riduzioni in futuro. Ciò spianerebbe inoltre la strada per l'accettazione dell'associazione degli apicoltori Buckfast come possibile quarta organizzazione di allevamento di razza di apisuisse.

### 5. Attività della Commissione di allevamento, retrospettiva, prospettive

Le riunioni della Commissione di allevamento si sono tenute il 20 marzo e il 4 dicembre 2014. Oltre ai membri della Commissione di allevamento, ha partecipato anche l'Associazione degli apicoltori Buckfast in veste di osservatore. Per far progredire l'allevamento di api, è molto importante che le associazioni di razza siano unite nei propri sforzi. E questo è anche il compito della Commissione.

Nell'ambito dell'allevamento, un'attenzione particolare deve sicuramente essere rivolta al miglioramento della resistenza alla varroa. Un'ape in grado di vivere con l'acaro della varroa faciliterebbe considerevolmente l'apicoltura, che resta a tutt'oggi difficile. Su tale fronte, il futuro potenziale degli sforzi in materia di allevamento è enorme.